

Otto milioni per i libri di testo Simeoni: un aiuto per i genitori

Via libera dalla giunta regionale alla ripartizione dei fondi tra i comuni della regione per i contributi alle famiglie per i testi scolastici. Su proposta del vicepresidente e assessore alla formazione Giorgio Simeoni, sono stati, infatti, stanziati circa otto milioni di euro, un finanziamento che interesserà circa 75 mila studenti delle scuole dell'obbligo e delle scuole secondarie superiori.

Il provvedimento prevede contributi per oltre sette milioni e 746 mila euro e permetterà alle amministrazioni

comunali di sostenere, per il prossimo anno scolastico 2004-2005, la spesa delle famiglie per l'acquisto parziale o totale dei libri di testo per i propri figli.

Per gli studenti della scuola dell'obbligo sono stati stanziati cinque milioni e 675 mila euro, per quelli che frequentano le scuole medie superiori oltre due milioni di euro. Gli studenti devono es-

sere provenienti da famiglie il cui reddito limite Isee (il cosiddetto Indicatore situazione economica equivalente) non sia superiore ai 10.650 euro annui.

«Il nostro obiettivo - ha detto l'assessore Simeoni - è rendere attuabile e fruibile il diritto allo studio per tutti.

Grazie a questo provvedimento, la Regione va incontro alle famiglie più bisognose intervenendo a vantaggio di quei genitori che, ogni anno, devono affrontare spese ingenti per garantire l'istruzione scolastica ai



L'assessore regionale Simeoni

propri figli. È un passaggio importante che rientra nell'ambito delle iniziative a sostegno della famiglia».

Per il secondo anno consecutivo torna nelle librerie e nelle cartolerie che esporranno il logo "Romaspensebene", il kit-scuola a 25 euro. Sono oltre centoventi i punti vendita che hanno aderito all'iniziativa del Comune di Roma, e insieme a loro anche la media e grande distribuzione e già in questi giorni è possibile acquistare il completo per le scuole elementari che comprende zaino, diario, astuccio a zip con penna, matita, colori, gomma, temperino, un quadernone a righe, uno a quadretti e un terzo con gli anelli. Mentre il kit per i ragazzi delle scuole medie prevede anche due squadre e i quaderni raddoppiati.

Ma quest'anno l'amministrazione comunale ha messo in campo anche un'altra iniziativa, con l'obiettivo di aiutare le famiglie a basso reddito. Da settembre, le famiglie che autocertificheranno di possedere un reddito Isee non superiore a 10.632,94 euro potranno acquistare direttamente dalle librerie e dalle cartolerie i libri di testo senza dover anticipare soldi, che, fino ad oggi, venivano restituiti solo alla fine dell'anno. Il provvedimento riguarderà circa 70 mila famiglie e sarà applicato agli studenti delle scuole medie e superiori. Nella stessa famiglia i buoni libro o le borse di studio (ognuna del valore di 120 euro) potranno andare a più di un figlio.